

**LABORATORIO STUDI ANTINCENDIO**

(Riconosciuto dall'Amministrazione Italiana - Ministero dei Trasporti e della Navigazione)

**PROVA DI CORROSIONE IN CAMERA A NEBBIA SALINA****1. Oggetto della prova**

Lo scopo della prova è stata la valutazione dello sviluppo di attacco corrosivo sull'involucro e sugli accessori dell'erogatore per spegnimento incendi.

**2. Richiedente della prova**

FIRECOM s.r.l., Via degli Olmetti, 36 - 00060 Formello (Roma).

**3. Descrizione e dati relativi al materiale provato**

Denominazione FIRECOM mod. AF0447

**4. Fabbricante**

FIRECOM s.r.l., Via degli Olmetti, 36 - 00060 Formello (Roma).

**5. Luogo del prelievo dei campioni**

Il campione è stato fornito direttamente dalla FIRECOM srl (Roma).

**6. Data di ricevimento dei campioni**

30.03.2000

**7. Luogo e data delle prove**

Le prove sono state eseguite presso il Laboratorio Studi Antincendio del RINA a Genova, Calata Gadda, dal 08.05.2000 al 28.05.2000 .

**8. Metodo di prova**

ASTM B-117

**9. Descrizione dei campioni e modalità di campionamento**

Il campione sottoposto alla prova è costituito da un' impugnatura in materiale plastico, da un corpo cilindrico su cui è stata applicata una vernice protettiva di colore rosso e una staffa in materiale plastico. Nella parte finale dell'impugnatura è situato il sistema di innesco con dispositivo a strappo.

**10. Preparazione dei campioni**

-

**11. Condizionamento dei campioni**

-

**12. Dettagli del metodo di prova**

Il campione descritto è stato sottoposto a prova di corrosione in camera a nebbia salina per una durata pari a 480 ore.

**13. Risultati delle prove**

Al termine della prova il campione è stato esaminato visivamente per valutare l'integrità del rivestimento e lo sviluppo di attacco corrosivo.

I risultati dell'esame visivo sono stati i seguenti:

- il rivestimento è risultato integro ed ovunque aderente nella superficie laterale del corpo;
- presenza di attacco corrosivo nella spinetta in corrispondenza della parte superiore del cilindro vicino al dispositivo di innesco;
- presenza di attacco corrosivo nella parte terminale del cilindro in corrispondenza dell'egello di uscita del gas;
- presenza di attacco corrosivo sul filo e sull'anello costituenti la sicura.

Nelle pagine 3, 4 e 5 sono riportate fotografie del campione al termine della prova.

**14. Conclusioni**

-

**15. Data di emissione**

29.05.2000

Il Tecnico



Il Responsabile del laboratorio

